

n° 30/17 C.P.



**TRIBUNALE DI BERGAMO  
SECONDA SEZIONE CIVILE**

Il Tribunale di Bergamo, riunito in Camera di Consiglio in persona dei giudici:

- |                         |              |
|-------------------------|--------------|
| -dr. Laura Giraldi      | presidente   |
| -dr. Giovanna Golinelli | giudice      |
| -dr. Elena Gelato       | giudice rel. |

ha emesso il seguente

**DECRETO DI APERTURA DI PROCEDIMENTO COMPETITIVO**

nel procedimento di concordato preventivo n. 30/2017 C.P., originato dalla domanda di ammissione formulata da TRE P s.p.a. in liquidazione

- premesso che con decreto emesso in data 15.2.2018 la società ricorrente è stata ammessa al concordato, sulla base di un piano e di una proposta che sono accompagnati, tra l'altro, da un'offerta irrevocabile di acquisto inerente il ramo di azienda della società relativo alla vendita all'ingrosso di prodotti di vetreria, ceramica, oggetti per la tavola e casalinghi in genere, formulata dalla società [redacted] in data 15.12.2017, ramo d'azienda costituito dagli arredi presenti all'interno dell'immobile di Osio Sotto, dal sistema EDP, da 7 dipendenti (i cui nominativi, qualifica ed anzianità sono indicati nell'allegato A alla proposta, cui si rimanda) e dai marchi Tre P e Mia Kasa;
  - rilevato in dettaglio che l'offerente ha proposto l'acquisto di tale ramo d'azienda al prezzo di euro 300.000,00, oltre imposte di legge;
  - ritenuto che la descritta evenienza determini l'obbligo per il Tribunale di aprire una procedura competitiva per la ricerca di eventuali ulteriori soggetti interessati all'acquisto del ramo d'azienda, nella consistenza sopra indicata ed ai valori ivi precisati;
- letti gli artt. 182 e 163 *bis* l. fall.;

**DISPONE**

l'apertura di procedura competitiva finalizzata alla vendita del ramo d'azienda di proprietà di Tre P s.p.a. al corrispettivo complessivo di € 300.000,00, oltre ad imposte di legge, prevedendo che, in caso di gara per la pluralità di offerenti, ciascun rilancio non possa essere inferiore ad € 10.000,00

#### **FISSA**

alle h. 12.00 del giorno 19 aprile 2018 l'udienza avanti al giudice delegato (Palazzo di Giustizia, via Borfuro n.11/B, terzo piano, Sezione Fallimentare, stanza del Giudice Elena Gelato) per la deliberazione sulle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti.

#### **CONDIZIONI DELLA VENDITA**

- 1) La vendita dell'azienda avviene nello stato di diritto in cui i beni si trovano, senza garanzia per vizi, difformità ed eventuali minusvalenze dell'oggetto della vendita,
- 2) I beni vengono venduti liberi da vincoli pregiudizievoli;
- 3) Il prezzo di vendita non potrà essere inferiore a quanto indicato nella prima parte dell'ordinanza.
- 4) Gli oneri fiscali derivanti dalla stipulazione del contratto di vendita e le relative spese saranno a carico dell'acquirente.
- 5) Il pagamento del prezzo e degli oneri tributari dovrà essere effettuato entro sessanta giorni dalla data di emissione del decreto di aggiudicazione;
- 6) a norma dell'art. 105, nono comma, L.F., l'aggiudicatario avrà la facoltà effettuare il pagamento del prezzo mediante accollo di debiti, sempre che non venga alterata la graduazione dei crediti

#### **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DELLE CAUZIONI**

Gli interessati, entro le h. 12.00 del giorno antecedente alla data fissata per l'esame delle offerte e per la gara tra gli offerenti, devono depositare la cauzione (d'importo pari ad un decimo del corrispettivo complessivo offerto mediante assegno circolare intestato al concordato da allegare all'offerta di acquisto) e formulare l'offerta di acquisto irrevocabile con le seguenti modalità:

- l'offerente deve presentare in cancelleria una busta chiusa contenente l'offerta (oltre all'assegno circolare per l'importo della cauzione), indirizzata alla cancelleria della sezione fallimentare del tribunale di Bergamo, via Borfuro n. 11/B;
- sulla busta deve essere indicato il nome del giudice delegato, la data della vendita e il numero della procedura;
- l'offerta, irrevocabile, d'acquisto dovrà essere presentata su carta legale da presentare in cancelleria e dovrà contenere:
  - a) se l'offerente è una persona fisica, **il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico dell'offerente;**
  - b) se l'offerente è una società, **la denominazione, la sede legale, il codice fiscale dell'impresa, il nome del legale rappresentante;**
  - c) **l'indicazione del bene** per il quale l'offerta è proposta;
  - d) **l'indicazione del prezzo** offerto, che non potrà essere inferiore, a pena d'inefficacia, al prezzo minimo indicato nella prima parte del presente decreto;
  - e) **fotocopia di un documento d'identità dell'offerente**, se si tratta di persona fisica; se l'offerente è una società vanno trasmessi: **copia del certificato del registro delle imprese, fotocopia del documento d'identità di chi ha sottoscritto l'offerta in rappresentanza della società e che parteciperà alla gara, e, qualora si tratti di soggetto diverso dal legale rappresentante, copia dell'atto da cui risultino i relativi poteri.**

#### **DELIBERAZIONE SULL'OFFERTA E GARA TRA GLI OFFERENTI**

All'udienza fissata per l'esame delle offerte il Cancelliere depositerà **copia delle offerte e degli assegni circolari inerenti alle cauzioni.**

Se per l'acquisto del medesimo bene risulteranno presentate più offerte valide, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta, mediante offerte in aumento da effettuarsi, ciascuna, nel termine di sessanta secondi dall'apertura della gara o dall'offerta immediatamente precedente; in ogni caso l'aumento non potrà essere inferiore all'importo indicato nella prima parte



dell'ordinanza; i beni verranno definitivamente aggiudicati a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

Se la gara non potrà avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il giudice potrà disporre la vendita a favore del maggiore offerente che abbia presentato un'offerta ammissibile.

Se non potesse individuarsi un maggior offerente perché tutte le offerte risultino di eguale importo, il Giudice, se non riterrà di disporre l'incanto, potrà aggiudicare il bene a favore di chi risulterà aver trasmesso per primo l'offerta.

Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente o al maggior offerente o al primo offerente, anche se non comparso.

L'aggiudicazione sarà definitiva, e quindi non saranno prese in considerazione successive offerte in aumento anche se superiori di oltre un quinto, salvo quanto previsto dall'art.108 legge fallimentare, come richiamato dall'art. 182 l. fall.

L'offerente potrà farsi rappresentare nella gara da un procuratore munito di procura risultante da scrittura privata anche non autenticata (purché accompagnata, in tal caso, da una fotocopia del documento d'identità dell'offerente), salvo che il potere di rappresentanza risulti dal certificato del Registro delle Imprese.

#### **RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE**

All'offerente non aggiudicatario la cauzione sarà restituita dopo lo svolgimento della gara. Il giudice, contestualmente all'aggiudicazione del bene, ordinerà alla cancelleria la restituzione.

#### **PAGAMENTO DEL PREZZO E DEGLI ONERI FISCALI NELLA VENDITA**

Il saldo prezzo dovrà essere versato entro il termine di sessanta giorni decorrente dalla data di emissione del decreto di aggiudicazione mediante bonifico bancario sul conto intestato al concordato, le cui coordinate saranno comunicate dal collegio dei commissari giudiziali a mezzo raccomandata. In caso di mancato versamento nel termine, l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto, con conseguente incameramento della cauzione e, in caso di



successiva vendita del bene ad un prezzo inferiore, sarà tenuto al pagamento della differenza.

Nello stesso termine e con le stesse modalità dovrà essere versato l'importo, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione, per spese ed oneri fiscali.

#### **ADEMPIMENTI PUBBLICITARI**

La pubblicità dovrà essere effettuata con le seguenti modalità :

Inserimento, almeno 30 giorni prima della scadenza del termine per il deposito delle offerte, di una copia dell'avviso di vendita sul Portale delle Vendite Pubbliche nonché sul sito internet www.tribunale.bergamo.it e sui portali nazionali collegati www.astennunci.it, www.asteavvisi.it e www.canaleaste.it, pubblicazione di annuncio sui portali internazionali multilingue www.auctionitaly.com e www.auctionitaly.it, nonché sui quotidiani **L'Eco di Bergamo e Il Sole 24 ore**.

#### **CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE**

L'ammissibilità delle offerte, ivi compresa quella dei soggetti che hanno già presentato le offerte alla società in concordato, è condizionata:

- dalla loro natura di **offerte irrevocabili ed incondizionate**, essendo previsto dalla norma di cui all'art. 163 *bis*, comma due, l. fall. che **il condizionamento delle offerte all'omologazione del concordato** o ad altri e diversi eventi risolutivi o sospensivi **determini l'inefficacia delle offerte**;
- dall'impegno a presentare, entro trenta giorni dal provvedimento di aggiudicazione, una garanzia fideiussoria a prima richiesta assoluta rilasciata da parte di primario istituto di credito;
- dall'impegno a versare il prezzo entro sessanta giorni dal provvedimento di aggiudicazione.

#### **SI AVVISA**

- **il debitore in concordato che, entro dieci giorni dall'emissione del decreto di aggiudicazione del giudice delegato, sarà tenuto a modificare la proposta e il piano in conformità all'esito della gara;**



- tutti gli interessati all'acquisto che possono acquisire ogni informazione utile contattando il commissario giudiziale;
- che offerte prive dei suindicati requisiti di ammissibilità non saranno considerate valide, e che in caso di mancanza di alcuna offerta ammissibile i beni oggetto del presente decreto verranno liquidati, in caso di omologazione del concordato, nella fase esecutiva del concordato stesso, con le procedure previste dall'art. 182 e 105 e segg. 1. fall.

Si comunichi alla società in concordato ed al Commissario Giudiziale.

Così deciso in Bergamo, in camera di consiglio, in data 1.3.2018.

Il Presidente

Laura Gifaldi

DEPOSITATO IN CANCELLERIA  
Bergamo, 12 MAR. 2018

Il Funzionario Giudiziario  
Maddalena Besozzi